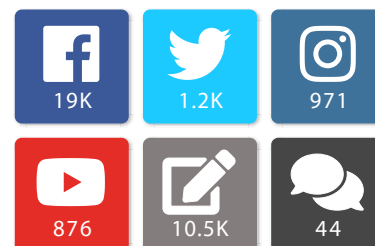




ULTIME NOTIZIE

Solinas "Sardegna spalanca braccia ai turisti"

Home / Articoli / Altro / Il D-day arriva anche per palestre e piscine



UNICA RADIO APP

Scarica l'App ufficiale di Unica Radio

IL D-DAY ARRIVA ANCHE PER PALESTRE E PISCINE

Sara Defraia 25 Maggio 2020 Altro
 Commenti disabilitati su Il D-day arriva anche per palestre e piscine

Oggi il D-day per palestre, piscine e centri sportivi

NEWSLETTER

Email

Iscriviti

INSTAGRAM

E' arrivato il D-day anche per palestre, piscine e centri sportivi. Riapertura anche in Sardegna dopo il lungo lockdown.

A disciplinare la fase 2 delle attività sportive, sono le linee guida aggiornate e approvate dalla **Conferenza delle Regioni**, attuate attraverso protocolli mirati per garantire l'allenamento in sicurezza per clienti e istruttori. Per tutti diventerà essenziale la prenotazione di corsi e lezioni, per evitare il più possibile gli assembramenti e gestire meglio i nuovi obblighi di legge.

Le novità cominceranno dall'ingresso: sia in palestra che in piscina sarà obbligatorio entrare con la **mascherina**. Altro obbligo, disinfettarsi le mani all'ingresso e uscendo, grazie ai dispenser, spesso preferiti ai guanti.

Palestra

Nelle palestre è prevista, ma non obbligatoria, la misurazione della temperatura con termoscanner per non far entrare chi ha più di 37 gradi e mezzo. In ogni caso, all'ingresso i clienti dovranno firmare un'autocertificazione sulle proprie condizioni di salute (se hanno contratto il Covid, se hanno fatto la quarantena ecc) e i gestori delle attività conserveranno i dati per 14 giorni.

Saranno richieste scarpe 'dedicate' al solo utilizzo ginnico. Per quanto riguarda gli spogliatoi, si entrerà pochi per volta (ma alcuni potrebbero restare chiusi), si starà a un metro di

distanza e i vestiti andranno messi nelle proprie borse, riposte negli armadietti. Durante gli esercizi i clienti staranno lontani almeno 2 metri fra loro e non avranno l'obbligo della mascherina.

Piscina

In particolare, le principali novità riguardano le distanze da tenere in **piscina**. La superficie a disposizione per persona arriverà a 7 metri quadrati, mentre dovrà esserci almeno 1 metro e mezzo fra sdraio e lettini, escluso per i conviventi. In più una differenza: gli istruttori di nuoto dovranno avere la mascherina anche se non a stretto contatto con gli utenti. Molti gestori di piscine si dicono contrari, considerando il caldo che c'è normalmente a bordo vasca e il rischio che non si senta bene la voce dell'allenatore. Alle piscine sono richieste le analisi chimiche, oltre a quelle batteriologiche.

Per tutti vale l'obbligo di disinfezione degli attrezzi (da quelli in sala pesi ai galleggianti in acqua) a ogni uso o a fine giornata se presi solo da un cliente.

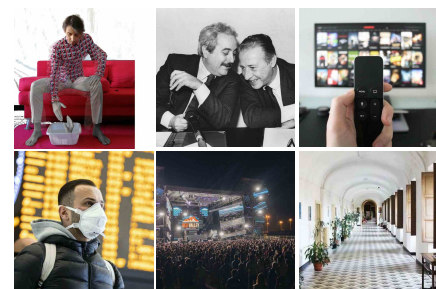


Get Widget

Tag [COVID-19](#) [D-DAY](#) [FASE2](#) [FITNESS](#) [PALESTRA](#) [PISCINA](#) [SPORT](#)

ABOUT SARA DEFRAIA

Iscritta al corso di Laurea in Lingue e culture per la mediazione linguistica. Le mie passioni sono la musica, la danza e l'arte. Suono uno strumento: la chitarra acustica. Nel tempo libero mi piace disegnare e dipingere.



SOCIAL



Cerca

ARCHIVIO

Archivio

FACEBOOK

Unica Radio

Unica Radio

18 minuti fa

Decalogo con utili indicazioni per rendere i luoghi di lavoro bike-friendly così da incentivare il bike-to-work tra i lavoratori. Nell'ambito della campagna #PRIMALABICI lanciata da FIAB per promuovere l'uso della bicicletta negli

SCOPRI DI PIÙ

Come incentivare il bike to work? Ecco il Decalogo FIAB per le aziende

Decalogo con utili indicazioni per rendere i luoghi di lavoro bike friendly così da incentivare il bike-to-work tra i lavoratori. unicaradio.it



Guarda su Facebook